

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Campodipietra. A salire in cattedra il dottor Mariano Flocco Aperte le iscrizioni per i corsi di primo intervento

Aperte le iscrizioni per partecipare al corso di B.L.S.

L'amministrazione comunale di Campodipietra ha organizzato per il prossimo mese di febbraio una giornata di studio per il Primo Intervento di Basic Life Support ossia sostegno di base delle funzioni vitali. L'obiettivo è quello di fornire indicazioni su come portare correttamente un "primo ed essenziale soccorso BLS" in situazioni che potrebbe-

verificarsi nella vita quotidiana e consentire un corretto e tempestivo soccorso in attesa dell'ambulanza.

Destinatari del corso sono il personale docente e non delle scuole di Campodipietra, i genitori degli alunni ed i residenti del paese.

Relatori saranno il dottor Mariano Flocco, Anestesista del Reparto di Terapia Intensiva dell'Ospedale Cardarelli di Campo-

basso, accompagnato dal Responsabile del Blocco Operatorio dottor Pino Cofelice.

Parteciperà anche la signora Michelle De Maria, infermiera professionale. Il corso si svolgerà, presso l'edificio polifunzionale di Via Pozzi, in una unica giornata corrispondente ad un sabato e durerà circa 3 ore. I relatori cercheranno di far apprendere ai presenti conoscenze teoriche ed abilità pratiche nella ese-

cuzione delle tecniche per il supporto vitale di base per evitare, o comunque ritardare, l'insorgere di danni annessi cerebrali alla vittima in arresto cardiaco sino alla defibrillazione con il DEA.

Durante l'incontro sarà anche spiegato l'importanza del BLS che consiste nel praticare al paziente le manovre più semplici della rianimazione cardiopolmonare, che non prevedono l'utilizzo di attrezzature sanitarie né di

farmaci e che tutti possono imparare, potendo così prestare soccorso nel caso si verifichi un'improvvisa cessazione dell'attività del cuore o dei polmoni.

Effettivamente il BLS da solo non riesce di solito a far ritornare la circolazione e la respirazione spontanea, ma permette di guadagnare tempo nell'attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati che possono agire con più effi-

cacia sulla causa dell'evento. Al fine di consentire l'organizzazione del corso le iscrizioni dovranno pervenire, presso gli uffici comunali, entro e non oltre sabato 26 gennaio 2008. I moduli di iscrizione sono disponibili presso gli uffici comunali (Sig.ra Albino Silvana) o sul sito locale.

La partecipazione al Corso è gratuita ed è previsto il rilascio di un attestato di partecipazione non valido ai fini formativi.

Riccia. Il filmato sarà proiettato domenica nella sala dell'ex convento Colori e sapori della Sagra dell'uva raccolti in un esclusivo dvd

Sarà proiettato domenica mattina, nella sala dell'ex convento di Piazza Umberto I, in assoluta anteprima il filmato realizzato da Pierluigi Giorgio sulla 76° Sagra dell'Uva. Nel documentario, che verrà trasmesso nei prossimi mesi anche sulle reti nazionali all'interno della trasmissione Geo&Geo, scene di vita contadina, che i cittadini di Riccia con grande orgoglio tramandano attraverso questo tradizionale rituale, che vanta origini antiche.

E' una lieta occasione per ritrovarsi, in un momento di festa e di allegria, in inneggiare ai semplici valori della vita di una vol-

ta, gelosamente custoditi dalla comunità riccese.

E poi un tripudio di colori e di profumi in cui si fondono la tradizione contadina e la fede popolare, retaggio di una ricorrenza originariamente legata alla solennità del SS. Rosario di cui ogni carro porta raffigurata l'effigie. Riccia ormai è l'unico paese del Molise che conserva e tramanda da molti anni questa tradizionale rappresentazione che si svolge la seconda domenica di settembre.

Ogni volta con una strepitosa affluenza di visitatori che pervadono piazze, strade e vicoli. I quattordici maestosi carri allegorici, decorati con tralci e foglie di viti, contrassegnati dall'abbondanza dei grappoli più prosperi, sono stati apprezzati per la loro originalità e per le caratteristiche quadretti che riproponevano (in primis le antiche fasi della vendemmia). Il corteo dei carri si muove lentamente tra la folla di spettatori che segue passo passo l'attraente sfilata, che

si snoda per le vie cittadine: da via Vittorio Emanuele, per piazza Umberto, corso Carmine e via Costanza di Chiaromonte.

Oltre 10 mila le presenze registrate dal comitato organizzatore in occasione dell'ultima

grande rappresentazione.

La diffusione del filmato costituisce sicuramente un vanto per l'intera comunità riccese che esporteranno così le loro opere d'arte fuori dai confini regionali e nazionali.



*Il documentario
sarà trasmesso a breve
su Geo&Geo*



Ringraziamenti all'associazione dei Genitori planisina dall'Ail di Campobasso

S.ELIA A PIANISI. Inviati ringraziamenti dell'Ail ai volontari planisini.

Nei giorni scorsi il presidente dell'Associazione Italiana contro le leucemie, Sezione di Campobasso, Maria Grazia Luciano, nell'esprimere gratitudine a tutti i cittadini planisini e in particolare alle volontarie dell'Associazione dei Genitori per la collaborazione che offrono da diverso tempo, ha voluto informare che quest'anno la manifestazione in oggetto ha ottenuto un positivo riscontro in tutta la provincia di Campobasso.

Questo anche grazie alla preziosa cooperazione dei volontari di S. Elia a Pianisi che con grande entusiasmo si sono offerti di aiutare come sempre l'Ail. "Il ricavato della raccol-

ta - afferma Maria Grazia Luciano - contribuirà alla realizzazione di importanti iniziative che l'Associazione intende portare a termine, tra cui l'assistenza ai malati ed ai loro familiari, ed un progetto di ricerca in collaborazione con il dottor Sergio Storti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di

Campobasso, sulla cura del mieloma multiplo, che rientra nel progetto GINEMA (Gruppo Cooperativo No Profit) composto da oltre 140 centri di ematologia presenti su tutto il territorio nazionale, la ristrutturazione del Day Hospital presso il reparto di Oncologia dell'Ospedale Cardarelli di Campo-

basso, in collaborazione con il dottor Gianfranco Giglio, lo sviluppo del Day Hospital Pediatrico del San Timoteo di Termoli in collaborazione con il dottor Pasquale Spagnolo per effettuare le cure più semplici dei tanti bambini malati che, purtroppo, sono costretti a recarsi presso i Centri di cura di oncologia pediatrica al di fuori della nostra regione. Inoltre si stanno accantonando i fondi per una futura Casa Ail.

Il presidente dell'associazione dei Genitori, Maria Saveria Reale, nel manifestare la piena soddisfazione per gli ottimi risultati conseguiti di anno in anno dall'Ail, ribadisce a nome dei volontari che rappresenta la completa disponibilità a proseguire il percorso di fattiva collaborazione intrapreso da ben sei anni e rivolto, oltre che alla raccolta dei fondi, ad un'opera di sensibilizzazione necessaria per raggiungere gli elencati obiettivi.



JELSI

Il Circolo della Libertà presente alla protesta di Colle Alto

Il Circolo della Libertà di Jelsi ha aderito, con profonda convinzione, alla manifestazione di protesta svoltasi lunedì a Benevento contro l'utilizzazione della Cava di Colle Alto di Morcone come discarica di eco-balle prodotte nel napoletano e casertano.

La manifestazione di Benevento, contro l'utilizzazione del sito posto a confine con il territorio molisano ed a cui hanno partecipato rappresentanti istituzionali regionali, provinciali ed associazioni di vario genere, oltre all'impellente problema del giorno di Colle Alto, ha posto il problema dello smaltimento dei rifiuti all'attenzione dell'opinione pubblica molisana.

La situazione drammatica della Campania di questi giorni è impensabile che si possa riprodurre in altre zone d'Italia ma, ad evitare - nei prossimi anni - situazioni imbarazzanti e difficili - l'intero sistema di smaltimento dei rifiuti va, sicuramente, rivisto e modificato. Anche nel nostro Molise.

Occorre attuare, al più presto, nella nostra piccola regione una raccolta differenziata seria ed efficace. La tragedia campana oltre ad essere un punto di ripartenza "obbligatorio" per quelle popolazioni può essere considerato un punto di ripartenza inderogabile, anche per i nostri territori e per le nostre genti. Le amministrazioni regionali, provinciali, comunali devono, assolutamente, programmare un nuovo ciclo di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei beni durevoli ed ingombranti.

In collaborazione con le Comunità Montane si può studiare un percorso diverso per lo smaltimento definitivo di tutti i tipi di rifiuti. Il vecchio sistema di smaltimento può dichiararsi, ufficialmente e paradossalmente, concluso con la vicenda campana. Bisogna concludere il ciclo con un termovalorizzatore. Anche da noi, purtroppo, se ne parla da anni.

Alla Regione Molise ne basta uno. Con le moderne tecnologie e con la raccolta differenziata a regime si possono raggiungere risultati impensabili - fino a qualche anno fa - dal punto di vista eco-ambientale.

A noi del Circolo della Libertà di Jelsi il problema ambientale e la salute dei cittadini sta molto a cuore.

Lo può testimoniare la campagna che abbiamo promosso per raggiungere la certificazione EMAS del territorio comunale, secondo il Regolamento CEE n.761/01.

La registrazione ambientale per un'amministrazione pubblica significa migliorare la gestione ambientale del territorio nel suo complesso, sia riguardo alle attività e ai servizi svolti direttamente e indirettamente, sia riguardo alle procedure amministrative.

In questo modo, l'amministrazione comunale può indirizzare la sua politica strategica a favore della compatibilità tra lo sviluppo economico e la tutela dell'ambiente. Per raggiungere questi obiettivi è necessario mettere in piedi un percorso che individui i punti critici e gli aspetti positivi che caratterizzano il territorio e le attività di competenza comunale. L'amministrazione potrà lavorare proficuamente per superare i primi e valorizzare i secondi.

Una volta ottenuta la certificazione ambientale, essa permetterà al Comune di essere inserito nell'elenco delle organizzazioni registrate (a livello nazionale e europeo) e di utilizzare il "logo EMAS" per la promozione del suo territorio e delle relative attività. La tutela e la certificazione ambientale contribuirà a rendere vivibile il paese ed il suo territorio garantendo la salute ed il benessere dei propri cittadini.

Se il raggiungimento di tutto ciò può avvenire nell'ambito di un sistema ambientale pulito e salubre si garantisce il successo e l'autenticità dell'iniziativa.